

Festival di Salisburgo 2017. Barenboim ed il fato secondo ?ajkovskij

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Il **Festival di Salisburgo** ha accolto una serie di notabili concerti tra cui due diretti da **Daniel Barenboim** con la sua **Orchestra West-Eastern Divan**: quello che abbiamo seguito il 18 agosto nella **Großes Festspielhaus** presenta un programma che unisce la tradizione austriaca a quella russa con in programma il *Don Quixote* di **Richard Strauss** e la *Sinfonia n. 5* di **Pëtr Il'i? ajkovskij**. L'Orchestra diretta da Barenboim si avvale per la prima parte dei due **solisti Miriam Manasherov, alla viola e Kian Soltani al violoncello**.

Il *Don Quixote* (*Introduzione, Tema con variazioni e Finale*), ovvero le *Variazioni fantastiche sul tema di un cavaliere* come l'ha denominato Strauss dietro **Miguel de Cervantes**, ovvero il **cavaliere folle per i suoi sogni**, i suoi mulini a vento, l'inguaribile amore per Dulcinea, si traduce, nel **poema sinfonico** di Richard Strauss terminato un anno dopo *Also sprach Zarathustra*, ovvero nel **1897**, in una **sfarzosa orchestrazione** ove forte riecheggia il filo diretto con Wagner sia per la partitura sia per la necessità di avere ben 97 esecutori.

Il tema satirico o meglio la parodia tragicomica dell'eroe Don Chisciotte è chiaramente delineato dalla musica in cui il viaggio fantastico dell'eroe e le sue peripezie insieme al fido scudiero Sancho si articola in un tema e dieci variazioni, incorniciate da introduzione e finale. Il tema principale che delinea **il carattere del protagonista, è affidato al violoncello solista**, in questo caso **Kian Soltani, nato a Bregenz nel 1992** da una famiglia persiana. **Molto dotato**, nel 2013 ha vinto l'International Paulo Cello Competition ad Helsinki e fa tournée con la West-Eastern Divan Orchestra e con Anne-Sophie Mutter, questo solo per citare due delle sue più importanti collaborazioni.

La solista alla viola è Miriam Manasherov, israeliana, classe 1981 e che dal 1999 collabora regolarmente con la West-Eastern Divan Orchestra come con la Israel Philharmonic Orchestra e che naturalmente gira per i festival più rinomati come il Luzerne Festival, per esempio. Non sono solo i due solisti però a sfoggiare un **acceso virtuosismo**, bensì, come vuole la partitura, **tutta l'orchestra che, saldamente guidata da Barenboim**, ci conduce nei viaggi astrali del cavaliere sognante.

L'ostinato del tema tragico principale che si ripete per tutto il tempo, digrada poi calmo e denso come per un mancato ristoro: **il re minore sostanza Don Chisciotte e la sua triste** quanto onirica traversata; mentre **il re maggiore, risuona attraverso la viola solista, il clarinetto basso e la tuba tenore**, descrivendo il più logico, concreto e compassionevole **Sancho Panza**. Le variazioni essendo molte, riflettono sfaccettature **tra lo scherzo ed il delirio**, tra il sogno e l'incubo. Gli stridii violenti come il contrappunto vengono esaltati da Barenboim quanto dai solisti ed a tutta orchestra, virando quasi nella caotica atonalità. **Grandissima prova per tutti, compreso il primo violino** che ha apportato il suo raffinato sostegno riconosciuto da Barenboim insieme a quello dovuto agli altri solisti.

La Sinfonia No. 5 in E minor, Op. 64 di Pëtr Il'i? ajkovskij è indimenticabile anche solo per il suo primo movimento: un *Andante – Allegro con anima* che fa rabbrivire, soprattutto nell'interpretazione così accurata, dai **toni misterici per come distilla le sue lievi sfumature** a cura di Daniel Barenboim: **il tema melanconico del fato in mi minore**, che si ravviva con il tema dipinto dal clarinetto e dal fagotto, in tonalità maggiore, semplice e pastorale, tornerà in rimandi successivi fino alla fine. L'*Andante cantabile, con alcuna licenza*, segue con l'intervento dialettico e in grazia di oboe e corno, **illuminando serenamente la melodia: il grazioso trillo del clarinetto** verrà riverberato dal tema del destino senza troppo turbamento. Nel *Valse, Allegro moderato*, del terzo movimento si nota la **connessione stretta con le altre due opere del periodo (1888), il precedente poema sinfonico Manfred (1885); ed il balletto** tratto dalla più famosa tra le fiabe di Perrault, ovvero **La Bella addormentata**. Qui infatti risuonano lievi, con partecipazione le danze che ammireremo sui palcoscenici di tutto il mondo con le **coreografie di Petipa. In sordina, il tema del fato ancora risuona come memento** che però si apre ad una **speranza risolutiva** nel quarto movimento *Finale*, qui l'*Andante maestoso* coniugato all'*Allegro vivace* chiosano come **episodio felice** la sinfonia prima della fine: la Patetica sesta ed ultima sinfonia foriera della scomparsa del più lirico tra i compositori russi.

Scrosci di applausi hanno richiamato più volte l'Orchestra tutta e Barenboim che generosamente ha offerto **due bis da brivido**: il primo era il *Valse triste* di **Jan Sibelius** ed il secondo dal nostro russo con la *Polonaise* tratta da **Evgenij Onegin: un concerto maestosamente lirico**.

Publicato in: GN44 Anno IX 15 settembre 2017

//

Scheda **Titolo completo:**

[Festival di Salisburgo \[2\]](#) – Austria

21 luglio – 30 agosto 2017

West-Eastern Divan Orchestra 1 · Barenboim

18 agosto 2017

Großes Festspielhaus

Performers

Miriam Manasherov, Viola

Kian Soltani, Violoncello

West-Eastern Divan Orchestra

Daniel Barenboim, Direttore

Programma

Richard Strauss

Don Quixote – Variazioni fantastiche su un tema cavalleresco Op. 35

Introduzione, Tema con variazioni e Finale

Pëtr Il'i? ajkovskij Sinfonia No. 5 in E minor, Op. 64

Encores

Sibelius Valse triste

?ajkovskij Polonaise da Evgenij Onegin

Articoli correlati: [Festival di Salisburgo 2017. Tra l'eburneo ed il cobalto di Lady Macbeth \[3\]](#)

[Festival di Salisburgo 2017. Trionfale Ariodante in double face di Cecilia Bartoli \[4\]](#)

- [Musica](#)

URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/festival-di-salisburgo-2017-barenboim-ed-fato-secondo-cajkovskij>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/daniel-barenboim-0>

[2] <http://www.salzburgerfestspiele.at/whitsun>

[3] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/festival-di-salisburgo-2017-tra-leburneo-ed-cobalto-di-lady-macbeth>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/articoli/festival-di-salisburgo-2017-trionfale-ariodante-double-face-di-cecilia-bartoli>